

ASSEMBLEA REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL 19 DICEMBRE 2020
VOTAZIONE 3 - "REGOLAMENTO COORDINAMENTO TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE"

DOCUMENTO F	DOCUMENTO G	DOCUMENTO H
DOCUMENTO APPROVATO CON DELIB.G.R. N. 45/27 DEL 2.8.2016	PROCIV ITALIA COORDINAMENTO SARDEGNA PSICOLOGI PER I POPOLI SARDEGNA E FARMACISTI PER LA PROTEZIONE CIVILE V.A.B. SARDEGNA	
	VARIANTE 1: Presidente e Vicepresidente eletti dal Consiglio Direttivo	VARIANTE 2: Presidente e Vicepresidente eletti dall'Assemblea
Art. 1 Il Coordinamento territoriale Costituiscono il "Coordinamento Territoriale di XXXXXXXX del Volontariato di Protezione Civile", le Associazioni di Volontariato, i Gruppi Comunali, i Coordinamenti Regionali, iscritti nell'Elenco regionale di Protezione Civile, comprese nell'area territoriale di riferimento indicata nella delibera regionale D.G.R. n. 22/5 del 04/05/2018, che manifestano, con comunicazione (vedi MOD. ADESIONE 1) inviata agli uffici preposti della Regione, la volontà di coordinarsi territorialmente, attraverso gli organismi di rappresentanza previsti nella D.G.R. n. 45/27 del 02/08/2016 e smi.	Art. 1 Il Coordinamento territoriale Costituiscono il Coordinamento territoriale di: del volontariato di Protezione civile le associazioni di volontariato, i gruppi comunali ed i coordinamenti iscritti all'Elenco regionale di Protezione civile comprese nell'area territoriale di riferimento indicata nella DGR 22/5 del 4/05/2018 che aderiscono con comunicazione inviata all'Ufficio territoriale di competenza attraverso gli organismi di rappresentanza come da DGR 45/27 del 2/8/2016. Specificatamente: 1. Ufficio territoriale di Cagliari. Rappresentanza Area Metropolitana di Cagliari 2. Ufficio territoriale di Sassari. Rappresentanza territoriale di Sassari 3. Ufficio territoriale di Nuoro. Rappresentanza territoriale di Nuoro 4. Ufficio territoriale di Oristano. Rappresentanza territoriale di Oristano 5. Ufficio territoriale di Olbia. Rappresentanza territoriale della Gallura 6. Ufficio territoriale di Lanusei. Rappresentanza territoriale dell'Ogliastra 7. Ufficio territoriale di Villacidro. Rappresentanza territoriale del Medio Campidano 8. Ufficio territoriale di Iglesias. Rappresentanza territoriale del Sulcis Iglesiente	Art. 1 Il Coordinamento territoriale Costituiscono il Coordinamento territoriale di: del volontariato di Protezione civile le associazioni di volontariato, i gruppi comunali ed i coordinamenti iscritti all'Elenco regionale di Protezione civile comprese nell'area territoriale di riferimento indicata nella DGR 22/5 del 4/05/2018 che aderiscono con comunicazione inviata all'Ufficio territoriale di competenza attraverso gli organismi di rappresentanza come da DGR 45/27 del 2/8/2016. Specificatamente: 1. Ufficio territoriale di Cagliari. Rappresentanza Area Metropolitana di Cagliari 2. Ufficio territoriale di Sassari. Rappresentanza territoriale di Sassari 3. Ufficio territoriale di Nuoro. Rappresentanza territoriale di Nuoro 4. Ufficio territoriale di Oristano. Rappresentanza territoriale di Oristano 5. Ufficio territoriale di Olbia. Rappresentanza territoriale della Gallura 6. Ufficio territoriale di Lanusei. Rappresentanza territoriale dell'Ogliastra 7. Ufficio territoriale di Villacidro. Rappresentanza territoriale del Medio Campidano 8. Ufficio territoriale di Iglesias. Rappresentanza territoriale del Sulcis Iglesiente
Art. 2 Il ruolo del Coordinamento territoriale Il Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile (indicato più avanti semplicemente col nome di "Coordinamento") opera in sinergia con gli Uffici Territoriali coadiuvando il coordinamento tra le Associazioni di Volontariato e Gruppi Comunali. Il Coordinamento svolge inoltre un ruolo consultivo, sui temi di protezione Civile che riguardano le Organizzazioni di Volontariato, nei confronti dell'Ufficio Territoriale di riferimento e delle strutture ad esso sovraordinate. Il Coordinamento, promuove temi e attività inerenti la Protezione Civile a carattere territoriale e regionale. Il Coordinamento esprime il rappresentante e il suo sostituto all'interno della Rappresentanza Regionale.	Art. 2 Il ruolo del Coordinamento territoriale Il Coordinamento territoriale del Volontariato di Protezione civile (indicato successivamente come Coordinamento di) opera in sinergia con il proprio Ufficio territoriale di riferimento per favorire il coordinamento tra le associazioni, i gruppi comunali ed i coordinamenti che ne fanno parte. Il Coordinamento svolge ruolo consultivo su tutti i temi e le attività di competenza del volontariato nei confronti dell'Ufficio territoriale di riferimento e della Direzione generale della Protezione civile della Sardegna. Il Coordinamento svolge il ruolo di tramite e raccordo in caso di attivazione della DG. Il Coordinamento promuove iniziative, programmi ed attività a carattere territoriale.	Art. 2 Il ruolo del Coordinamento territoriale Il Coordinamento territoriale del Volontariato di Protezione civile (indicato successivamente come Coordinamento di) opera in sinergia con il proprio Ufficio territoriale di riferimento per favorire il coordinamento tra le associazioni, i gruppi comunali ed i coordinamenti che ne fanno parte. Il Coordinamento elegge il proprio Presidente ed il suo sostituto che di diritto fa parte della Rappresentanza regionale del Volontariato della Sardegna. Il Coordinamento svolge ruolo consultivo su tutti i temi e le attività di competenza del volontariato nei confronti dell'Ufficio territoriale di riferimento e della Direzione generale della Protezione civile della Sardegna. Il Coordinamento svolge il ruolo di tramite e raccordo in caso di attivazione della DG. Il Coordinamento promuove iniziative, programmi ed attività a carattere territoriale.
Art. 3 Organi del Coordinamento Organi del Coordinamento sono: L'Assemblea dei Presidenti delle Associazioni territoriali aderenti. Il Collegio Direttivo Territoriale.	Art. 3 Organi del Coordinamento Sono organi del Coordinamento: 1. l'Assemblea dei presidenti delle associazioni, dei gruppi comunali e dei coordinamenti aderenti; 2. il consiglio direttivo territoriale.	Art. 3 Organi del Coordinamento Sono organi del Coordinamento: 1. l'Assemblea dei presidenti delle associazioni, dei gruppi comunali e dei coordinamenti aderenti; 2. il consiglio direttivo territoriale.

DOCUMENTO F	DOCUMENTO G	DOCUMENTO H
DOCUMENTO APPROVATO CON DELIB.G.R. N. 45/27 DEL 2.8.2016	PROCIV ITALIA COORDINAMENTO SARDEGNA	
	PSICOLOGI PER I POPOLI SARDEGNA E FARMACISTI PER LA PROTEZIONE CIVILE	
	V.A.B. SARDEGNA	
	VARIANTE 1: Presidente e Vicepresidente eletti dal Consiglio Direttivo	VARIANTE 2: Presidente e Vicepresidente eletti dall'Assemblea
<p>Art. 4</p> <p>Assemblea dei presidenti delle associazioni territoriali aderenti Costituiscono l'Assemblea, i Presidenti o loro delegati, delle Associazioni aderenti al Coordinamento. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Coordinamento. L'Assemblea è validamente costituita se convocata con almeno quindici giorni di preavviso, secondo le formalità stabilite dallo stesso coordinamento e se sono presenti, in prima convocazione il 50% + 1 delle Organizzazioni aventi diritto; in seconda convocazione, entro due ore dalla precedente, qualsiasi sia il numero degli intervenuti. L'Assemblea, costituita, delibera validamente con la maggioranza dei presenti su argomenti proposti dal Collegio Direttivo o su problematiche o temi direttamente promossi dall'Assemblea. L'Associazione assente può delegare, a rappresentarla, un'altra Associazione aderente al Coordinamento. Ogni Associazione intervenuta, può presentare una sola delega. La prima Assemblea, stabilisce il numero dei componenti del Collegio Direttivo da eleggere, curando che il numero sia, obbligatoriamente, dispari. All'Assemblea del Coordinamento, può partecipare il Funzionario Regionale competente nel territorio, o altro incaricato della DGPC. Le funzioni di segreteria sono svolte dal Collegio Direttivo.</p>	<p>ART.4</p> <p>Assemblea dei presidenti delle associazioni territoriali Costituiscono l'Assemblea i Presidenti delle associazioni, dei gruppi comunali e dei coordinamenti che hanno aderito. I Presidenti indicano un sostituto fra i soci della propria associazione, gruppo comunale, coordinamento delegato a rappresentarlo in caso di impossibilità o assenza. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Coordinamento o su richiesta dei 2/3 dei componenti. L'Assemblea è validamente costituita se convocata, con almeno quindici giorni di preavviso secondo le modalità stabilite dallo stesso coordinamento e se sono presenti, in prima convocazione il 50% + 1 delle Organizzazioni aventi diritto. In seconda convocazione, entro un'ora dalla precedente con la presenza dei 2/3 dei componenti. L'Assemblea delibera validamente con la maggioranza dei presenti sull'ordine del giorno proposto dal Consiglio Direttivo ed integrato con eventuali proposte a firma dei Presidenti depositate presso il Consiglio direttivo max 3 giorni prima della riunione. La prima Assemblea, stabilisce il numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere proporzionalmente al numero degli aderenti nella misura minima di 3 e massima di 5. All'Assemblea del Coordinamento, può partecipare se richiesto l'Ufficio territoriale di competenza o un altro incaricato della DGPC. Le funzioni di segreteria sono svolte dal Consiglio Direttivo.</p>	<p>ART.4</p> <p>Assemblea dei presidenti delle associazioni territoriali Costituiscono l'Assemblea i Presidenti delle associazioni, dei gruppi comunali e dei coordinamenti che hanno aderito. I Presidenti indicano un sostituto fra i soci della propria associazione, gruppo comunale, coordinamento delegato a rappresentarlo in caso di impossibilità o assenza. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Coordinamento o su richiesta dei 2/3 dei componenti. L'Assemblea è validamente costituita se convocata, con almeno quindici giorni di preavviso secondo le modalità stabilite dallo stesso coordinamento e se sono presenti, in prima convocazione il 50% + 1 delle Organizzazioni aventi diritto. In seconda convocazione, entro un'ora dalla precedente con la presenza dei 2/3 dei componenti. L'Assemblea delibera validamente con la maggioranza dei presenti sull'ordine del giorno proposto dal Consiglio Direttivo ed integrato con eventuali proposte a firma dei Presidenti depositate presso il Consiglio direttivo max 3 giorni prima della riunione. La prima Assemblea, stabilisce il numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere proporzionalmente al numero degli aderenti nella misura minima di 3 e massima di 5. All'Assemblea del Coordinamento, può partecipare se richiesto l'Ufficio territoriale di competenza o un altro incaricato della DGPC. Le funzioni di segreteria sono svolte dal Consiglio Direttivo.</p>
<p>Art. 5</p> <p>Il Collegio Direttivo Territoriale Il Collegio Direttivo Territoriale, è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 esponenti delle varie realtà di Volontariato presenti nel territorio rappresentato e operanti nei vari settori di intervento connessi alle attività di Protezione Civile e resta in carica due anni. I componenti del Collegio Direttivo sono rieleggibili. Il Collegio Direttivo elegge, tra i propri componenti, a maggioranza semplice dei presenti, il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario. Altri ruoli, ritenuti utili al buon funzionamento del servizio svolto, possono essere individuati e suddivisi all'interno del Collegio Direttivo. Il Presidente del Coordinamento, fa parte della Rappresentanza Regionale del Volontariato, prevista nel D.G.R. N°45/27 del 02/08/2016. Il Vicepresidente svolge il ruolo del Presidente negli ambiti rappresentativi, in caso di sua assenza o impossibilità. Assume il ruolo di Delegato Supplente per il territorio, nella Rappresentanza Regionale del Volontariato. Il Collegio Direttivo è convocato a cura del Presidente; la sua convocazione deve essere effettuata con congruo anticipo e comunque in un termine non inferiore a giorni cinque, deve contenere l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. Deroghe, ai tempi e modalità di convocazione, possono essere applicate in funzione di emergenze o urgenze specifiche e occasionali. Il Collegio Direttivo, svolge il ruolo di supporto, guida e collegamento tra le Associazioni del proprio territorio, gli Uffici territoriali di riferimento e la Rappresentanza Regionale. Favorisce il dialogo e la trasmissione delle informazioni tra Associazioni ed Enti Pubblici. Promuove e supporta, in ambito territoriale, le attività attinenti alla Protezione Civile Regionale. Trasmette, agli uffici preposti, problematiche e difficoltà funzionali, sofferte dalle Organizzazioni rappresentate. Le cariche nel Collegio Direttivo sono svolte a titolo gratuito e nessun compenso può essere versato, sia in forma diretta che indiretta.</p>	<p>Art. 5</p> <p>Il Consiglio Direttivo Territoriale Il Consiglio Direttivo Territoriale, è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti proporzionalmente al numero degli aderenti, eletti a maggioranza dalla Assemblea. Il Consiglio direttivo resta in carica due anni. I componenti del Collegio Direttivo sono rieleggibili max per due mandati consecutivi. Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti, a maggioranza semplice dei presenti, il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario. Se il Consiglio direttivo è composto da più di 3 componenti gli altri due sono semplici consiglieri. Per specifiche attività a carattere temporaneo il Consiglio direttivo può nominare un Gruppo di lavoro individuando specifiche figure all'interno delle associazioni aderenti. Il Presidente del Coordinamento, fa parte di diritto della Rappresentanza Regionale del Volontariato. Il Vicepresidente svolge il ruolo di Presidente in caso di sua assenza o impossibilità. Assume il ruolo di Delegato Supplente per il territorio, nella Rappresentanza Regionale del Volontariato senza diritto di voto. Il Consiglio è convocato dal Presidente. La convocazione deve essere inviata con congruo anticipo e comunque in un termine non inferiore a giorni cinque e deve contenere l'ordine del giorno. Deroghe, ai tempi e modalità di convocazione, sono concesse in caso di situazioni di emergenza. Il Consiglio direttivo provvede alla redazione del verbale delle riunioni ed a trasmetterlo ai componenti della Assemblea, all'Ufficio territoriale di riferimento ed alla DGPC. Il Consiglio Direttivo svolge il ruolo di supporto e collegamento tra le Associazioni, i gruppi comunali ed i coordinamenti del proprio territorio, gli Uffici territoriali di riferimento e la Rappresentanza Regionale.</p>	<p>Art. 5</p> <p>Il Consiglio Direttivo Territoriale Il Consiglio Direttivo Territoriale, è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti proporzionalmente al numero degli aderenti, eletti a maggioranza dalla Assemblea. Il Consiglio direttivo resta in carica due anni. I componenti del Collegio Direttivo sono rieleggibili max per due mandati consecutivi. Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti, a maggioranza semplice dei presenti, il Segretario. Se il Consiglio direttivo è composto da più di 3 componenti gli altri due sono semplici consiglieri. Per specifiche attività a carattere temporaneo il Consiglio direttivo può nominare un Gruppo di lavoro individuando specifiche figure all'interno delle associazioni aderenti. Il Presidente del Coordinamento, fa parte di diritto della Rappresentanza Regionale del Volontariato. Il Vicepresidente svolge il ruolo di Presidente in caso di sua assenza o impossibilità. Assume il ruolo di Delegato Supplente per il territorio, nella Rappresentanza Regionale del Volontariato senza diritto di voto. Il Consiglio è convocato dal Presidente. La convocazione deve essere inviata con congruo anticipo e comunque in un termine non inferiore a giorni cinque e deve contenere l'ordine del giorno. Deroghe, ai tempi e modalità di convocazione, sono concesse in caso di situazioni di emergenza. Il Consiglio direttivo provvede alla redazione del verbale delle riunioni ed a trasmetterlo ai componenti della Assemblea, all'Ufficio territoriale di riferimento ed alla DGPC. Il Consiglio Direttivo svolge il ruolo di supporto e collegamento tra le Associazioni, i gruppi comunali ed i coordinamenti del proprio territorio, gli Uffici territoriali di riferimento e la Rappresentanza Regionale.</p>

DOCUMENTO F	DOCUMENTO G	DOCUMENTO H
DOCUMENTO APPROVATO CON DELIB.G.R. N. 45/27 DEL 2.8.2016	PROCIV ITALIA COORDINAMENTO SARDEGNA	
	PSICOLOGI PER I POPOLI SARDEGNA E FARMACISTI PER LA PROTEZIONE CIVILE	
	V.A.B. SARDEGNA	
	VARIANTE 1: Presidente e Vicepresidente eletti dal Consiglio Direttivo	VARIANTE 2: Presidente e Vicepresidente eletti dall'Assemblea
I costi sostenuti nello svolgimento del ruolo di rappresentanza, sono a carico dell'Associazione di appartenenza del delegato.	Favorisce l'informazione, il confronto e la collaborazione tra le Associazioni, fra le stesse gli enti locali e le strutture operative di riferimento. Promuove e supporta nel proprio ambito territoriale di competenza tutte le attività di protezione civile ed agevola i rapporti con la Direzione generale della Protezione civile. Segnala le problematiche, le difficoltà e le proposte delle Organizzazioni rappresentate. Le cariche nel Consiglio Direttivo sono svolte come stabilito dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.	Favorisce l'informazione, il confronto e la collaborazione tra le Associazioni, fra le stesse gli enti locali e le strutture operative di riferimento. Promuove e supporta nel proprio ambito territoriale di competenza tutte le attività di protezione civile ed agevola i rapporti con la Direzione generale della Protezione civile. Segnala le problematiche, le difficoltà e le proposte delle Organizzazioni rappresentate. Le cariche nel Consiglio Direttivo sono svolte come stabilito dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.